



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 30/09/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2010, n. 1994

Assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale - modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 21.8.2008, di approvazione dell'Atto di alta organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, e dei provvedimenti conseguenti e correlati.

L'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport, sulla base della proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riveniente dalle necessità organizzative emerse nella Conferenza di Direzione del 16.9.2010, in atti, riferisce:

- con Decreto 22/2/2008, n. 161 il Presidente della Giunta regionale ha disciplinato il sistema organizzativo della Presidenza e della giunta regionale definendo i rapporti tra organi di governo e dirigenza e dettando disposizioni in ordine alla dirigenza stessa secondo quanto già disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20 del 21/1/2008;
- l'art. 11 del suddetto decreto ha istituito:
  - „ Aree di Coordinamento che presidiano le grandi politiche dell'Ente, costruiscono le condizioni strategico/gestionali per la loro attuazione, integrano l'azione dei molti soggetti pubblici regionali all'interno di una strategia unitaria;
  - „ Aree di Coordinamento che presidiano l'azione di programmazione strategica, finanziaria e di innovazione amministrativa ed istituzionale dell'Ente garantendo che le scelte di programmazione ed innovazione supportino in modo efficace e coerente l'attuazione delle grandi politiche regionali.
- L'atto di Alta organizzazione, come emanato, è fortemente ispirato ai principi di omogeneizzazione ed interazione di Servizi affini ricadenti in ciascuna area.
- Ciò premesso tra le predette Aree di coordinamento istituite con DPGR n. 161/2008 è ricompresa l'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana; ad essa con successivi decreti del Presidente della G.R. sono stati assegnati i seguenti Servizi:
  1. Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale;
  2. Reti ed infrastrutture per la mobilità;
  3. Ecologia;
  4. Ciclo dei rifiuti e bonifica;
  5. Protezione civile;
  6. Assetto del territorio;
  7. Politiche abitative;
  8. Urbanistica;

9. Risorse naturali;
10. Tutela delle acque;
11. Lavori pubblici.

- Orbene, l'esperienza organizzativa trascorsa ha evidenziato l'estrema difficoltà e, a tratti, la materiale impossibilità, a porre in essere tutte le azioni e le iniziative previste dall'art. 15 D.P.G.R. 161/2008 in termini di integrazione e di coordinamento a causa della complessità e della molteplicità delle funzioni ascritte e svolte dagli undici servizi ricompresi nell'Area suddetta.

- In particolare, sono emerse specifiche criticità da affrontare e risolvere, dal punto di vista organizzativo, per migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente quali:

- precarietà della sicurezza del territorio rispetto all'acqua (esondazioni), all'aria (inquinamento industriale e urbano), suolo (erosione, frane e rischio sismico);

- disfunzioni nel rapporto fra insediamenti e reti, soprattutto di mobilità (insediamenti disorganici determinano reti non funzionali e costose e, viceversa, queste reti determinano insediamenti che sono spesso all'origine del degrado urbano e territoriale);

- disfunzione delle componenti essenziali dell'igiene urbana e territoriale (dall'approvvigionamento idrico alla tutela della qualità delle acque, allo smaltimento dei reflui e dei rifiuti urbani speciali).

- Da quanto sopra il bisogno di promuovere una maggiore integrazione fra territorio e mobilità da una parte, e fra qualità ambientale e funzionalità dei sistemi di sicurezza del territorio e di igiene urbana e territoriale dall'altra.

- A tal proposito, la Conferenza di Direzione nel verbale del 16 settembre 2010, ipotizza, a soluzione delle problematiche e delle criticità innanzi indicate,

- l'istituzione di una ulteriore Area di Coordinamento, denominata "Politiche per la mobilità e qualità urbana", che ricomprenda nel proprio ambito di integrazione e coordinamento le funzioni dei servizi "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del territorio", "Politiche abitative", "Urbanistica";

- la conseguenziale ridefinizione dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, come sopra ridimensionata, con assegnazione alla stessa del coordinamento e della integrazione delle funzioni, più strettamente connotate, attribuite ai servizi "Ecologia", "Ciclo dei rifiuti e bonifica", "Protezione civile", "Risorse naturali", "Tutela delle acque", "Lavori pubblici", denominandola Area delle "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche".

- Per quanto su esposto si propone, all'esame della Giunta Regionale l'adozione del presente atto, dando altresì mandato al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di elaborare, in seno alla Conferenza di Direzione, una proposta organizzativa finalizzata a mantenere inalterato il numero complessivo delle Aree di Coordinamento previsto dal modello GAIA.

#### COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della Legge regionale n. 7/97.

## LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a. di condividere e far propria la proposta organizzativa come riportata e per l'effetto:

- istituire l'Area di Coordinamento "Politiche per la mobilità e qualità urbana" che ricomprende nel proprio ambito di integrazione e coordinamento le funzioni dei servizi "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del territorio" "Politiche abitative" "Urbanistica";

- ridefinire l'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, con assegnazione alla stessa del coordinamento e della integrazione delle funzioni, più strettamente connotate, attribuite ai servizi "Ecologia", "Ciclo dei rifiuti e bonifica", "Protezione civile", "Risorse naturali", "Tutela delle acque", "Lavori pubblici", denominandola Area delle "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

b. di rettificare la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 21/01/2008 e s.m.i. nella parte istitutiva, tra le altre, dell'Area Politiche dell'ambiente, le reti e la qualità urbana nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i per la sola parte relativa alla collocazione dei Servizi nell'Area Politiche dell'ambiente, le reti e la qualità urbana;

c. di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche organizzative come sopra deliberate, in applicazione dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;

d. di dare mandato al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di elaborare, in seno alla Conferenza di Direzione, una proposta organizzativa finalizzata a mantenere inalterato il numero complessivo delle Aree di Coordinamento previsto dal modello GAIA.

e. di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---